SERIE B. Coda anche per la retrocessione: sfida Pisa-Acireale. La Fiorentina ricorda Troisi

Spareggio A per Cesena e Padova

FIORENTINA-CESENA 2-3

FIORENTINA: Scalabrelli, Carnasciali, Antonaccio (15' st Zironelli), Bruno (12' pt Sacchini), Pioli, Malusci, Tedesco, Iachini, Robbiati, Campolo, Baiano. (12 Toldo, 13 Faccenda, 16 E. Baggio).
CESENA: Biato, Scucugia, Sussi, Del Bianco (9' st Piangerelli), Calcaterra, Medri, Teodorani, Piraccini, Scarafoni, Dolcetti, Hubner (36' st Marin). (12 Mandrelli, 14 Pepi, 16 Zagati).
ARBITRO: Boggi di Salerno.
RETI: nel pt 3' Calcaterra, 12' Scarafoni su rigore, 27' Baiano su rigore, 46' Scarafoni; nel st 34' Baiano su rigore.
NOTE: angoli: 10-2 per la Fiorentina. Pomeriggio di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 24.139 (di cui 6.529 paganti e 17.610 abbonati) per un incasso complessivo di 641.913.700 lire. Ammoniti: Campolo e Dolcetti per gioco falloso, Scarafoni per ostruzionismo.

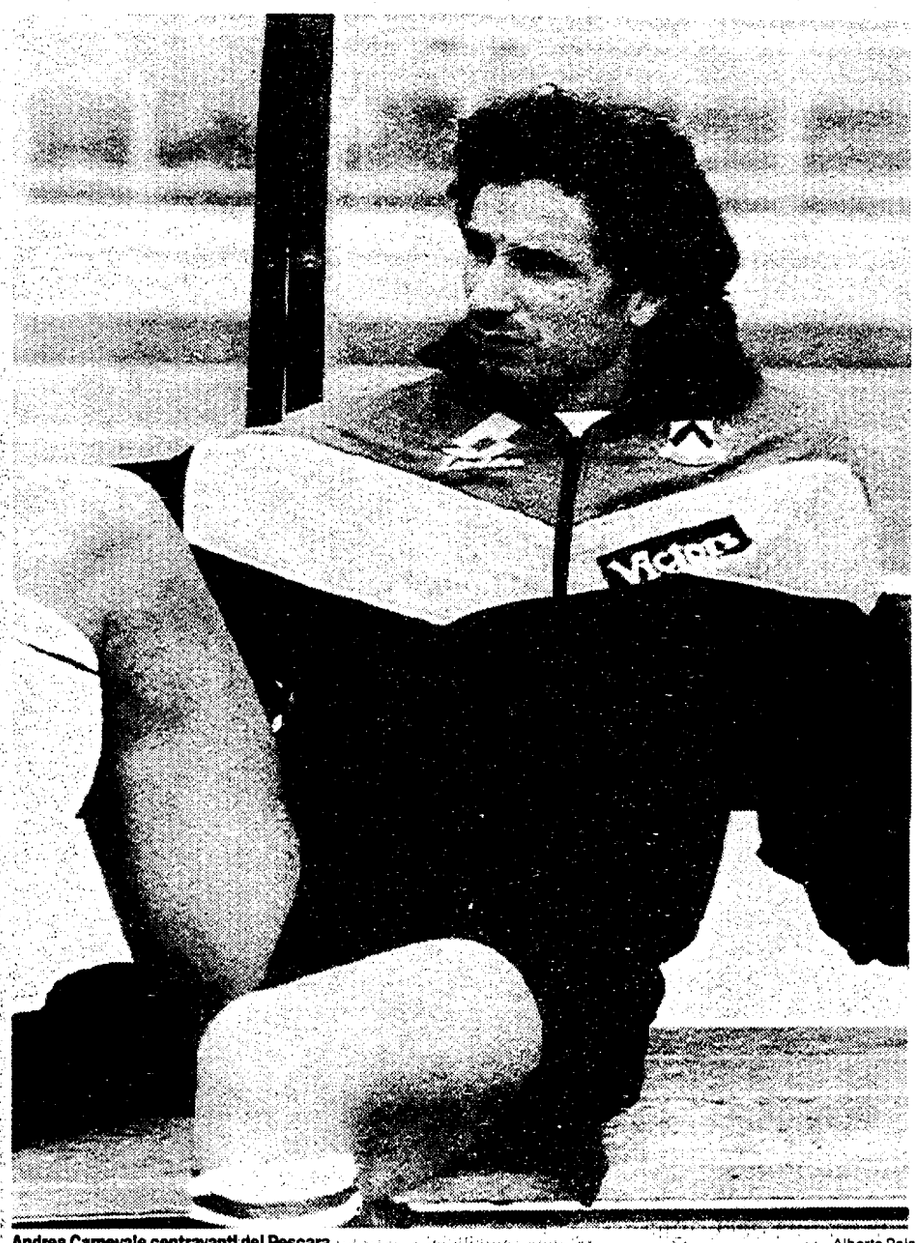
FRANCO DARDANELLI

■ FIRENZE. Cesena: missione compiuta, ma quanto rammarico. Per tre minuti infatti i bianconeri hanno pregustato la gioia della promozione diretta, senza dover ricorrere allo spareggio. Era il 29' della ripresa quando un boato nel settore riservato ai supporter romagnoli ha fatto capire che a Bari stava succedendo qualcosa di positivo per loro. Ma l'illusione è durata poco con il resto dello stadio che ha esultato per il pareggio del Padova al San Nicola. E non solo. Proprio nel momento in cui il Padova si «riappropriava» dello spareggio, Boggi concedeva ai viola il secondo calcio di rigore (trasformato) della giornata, mettendo in discussione una partita che il Cesena stava meritatamente conducendo in porto. Invece da lì alla fine non è successo più niente. La squadra di Bolchi ha espugnato (per la prima volta in questa stagione) il Franchi e si giocherà la serie A nello spareggio.

Un epilogo amaro per i giocatori della Fiorentina – in campo con il lutto al braccio per commemorare l'attore Massimo Troisi, scomparso sabato – che si sono dovuti arrendere alla grande voglia del Cesena di giocare fino in fondo tutte le proprie carte. E la differenza fra le due squadre è stata tutta nella grinta profusa in campo: da una parte gli uomini di «Maciste» Bolchi col classico coltello fra i denti. Dall'altra i viola con la valigia già pronta per la partenza per le vacanze. Eppure i tifosi (e anche Vittorio Cecchi Gori) si attendevano qualcosa in più. Soprattutto perchè volevano festeggiare una promozione che in passato, volutamente, non avevano voluto festeggiare. E poi perchè era stato deciso di dedicare questa giornata in ricordo di Mario Cecchi Gori, scomparso lo scorso anno. Peccato, sarà per un'altra volta. Da lassù anche lui capirà.

Che non si sarebbe trattato di un pomeriggio da sbadigli lo ha fatto capire subito il Cesena che nelloo spazio di 12 minuti ha virtualmente ipotecato la vittoria piazzando un uno-due che ha letteralmente annientato i viola. Era il 3' quando Sussi ha messo in area un invitante pallone sul quyale si avventato in tutta tranquillità Calcaterra che di testa ha battuto Scalabrelli (0-1). Il raddoppio poco dopo. Sussi (12') serviva in profondita Hubner che vinceva un contrasto con Bruno per poi trovarsi solo davanti a Scalabrelli al quale non restava che metterlo giù in piena area. Rigore sacrosanto che Scarafoni trasformava (0-2). La reazione viola era sterile. I soli Baiano e Robbiati sembravano in grado di dare del filo da torcere alla retroguardia romagnola. Ed era proprio Baiano (25') a guadagnarsi un penalty per un fallo commesso da Teodorani, lo stesso attaccante viola trasformava per due volte (Boggi ha fatto ripetere il primo tiro) il calcio di rigore (1-2). La coppia Robbiati-Baiano si rendeva ancora pericolosa in due occasioni (33' e 38') ma Biato non si faceva sorprendere. E a tempo ormai scaduto arrivava il terzo gol cesenate. Malusci fermava fallosamente al limite dell'area Piraccini. Scarafoni era abile nel pennellare una punizione che batteva Scalabrelli (1-3) stavolta non esente da colpe.

Il Cesena pago del risultato arretrava il suo baricentro e pensava più a Bari che non alla gara in corso. Cosicchè la Fiorentina, punta nell'orgoglio, si gettava a capofitto (ma senza ordine) in avanti. Al '78 Medri tratteneva in area Carnasciali. Per Boggi era ancora rigore che il solito Baiano trasformava (2-3). Fino al novantesimo non succedeva più niente. Boggi fischiava la fine e sul tabellone lampeggiava il risultato di Bari, 1-1: è spareggio. Ancora una settimana di passione.



Andrea Carnevale centravanti del Pescara — Alberto Pais

Play off di C1: vincono Como, Spal e Juve Stabia Bologna Ko: gli ultras si scatenano, gravi incidenti

I play off di serie C non iniziano nel migliore dei modi: incidenti e tafferugli si sono registrati durante e al termine delle sfide di Bologna e di Roma. Proprio a Bologna si registra l'impresa della Spal che è riuscita a passare per 2-0, proponendosi – a meno di un'improbabile rimonta nella gara di ritorno – come la prima finalista di questi minigironi. A fine gara (di Zamuner e Olivares le reti) l'ira dei tifosi rossoblu – rivolta più contro la propria squadra che contro l'arbitro Farina, reo di aver negato un rigore alla squadra di Reja – ha provocato danni e feriti sia tra le forze dell'ordine che tra i tifosi. Al triplice fischio, dopo che già un principio d'incendio nella curva bolognese aveva contribuito ad aumentare la tensione, un gruppo di persone ha utilizzato a mo' d'ariete una transenna abbandonata vicino a una delle uscite. Dopo aver sfondato il cristallo antiproiettile delle porte che danno sul campo, gli ultrà sono però stati respinti sugli spalti da tre cariche consecutive della polizia e dei carabinieri. Sembrava fosse finita lì, ma gli agenti hanno dovuto fronteggiare una nuova aggressione. Al termine della gara, nuovi incidenti. Un piccolo assembramento ha atteso l'uscita da una porta secondaria dell'auto del direttore di gara, tempestandola di pugni e calci nonostante la presenza di una nutrita scorta. Carabinieri e polizia sono stati costretti a caricare nuovamente e lanciare qualche lacrimogeno. Il bilancio è di quattro agenti di polizia, tre carabinieri e tre ultra portati in ospedale per medicazioni; quattro ultras del Bologna fermati e portati in questura. Allo stadio Olimpico gli incidenti sono stati causati da una provocazione dei tifosi della Lodigiani «rei» di aver sottratto uno striscione ai colleghi (quasi 18.000) della Salernitana, quando il risultato era già di 1-1 (reti di Chirico e pareggio ospite di Pisano su rigore). Gli altri incontri: Como-Mantova 2-1, Pasa (M), Ferrigno e Dionigi (C); Juve Stabia-Reggina 2-0, Talevi e Onorato.

ANCONA-ACIREALE 1-1

ANCONA: Nista, Fontana, Centofanti (1' st Cangini), Pecoraro, Mazzarano, Glonek, Vecchiola, Gadda, Agostini, De Angelis, Hervatin (5' st Arno). (12 Armellini, 13 Lizzani, 16 Bertarelli).
ACIREALE: Amato, Solimeno, Logiudice (33' st Mazzarri), Favi, Migliano, Migliaccio, Morello (21' st Di Dio), Tarantino, Sorbello, Modica, Lucidi. (12 Vaccaro, Pagliaccetti, 14 Rapa).
ARBITRO: Baldas di Trieste.
RETI: nel pt al 1' Hervatin, al 40' Sorbello.

BARI-PADOVA 1-1

BARI: Fontana, Tangorra, Mangone, Bigica, Amoruso, Ricci, Alessio, Pedone, Protti, Barone (25' st Gautieri), Joao Paulo (42' st Capocchiano). (12 Alberga, 13 Laureri, 14 Puglisi).
PADOVA: Bonaiuti, Cuicchi (36' st Tentoni), Gabrieli, Cavezzi (15' st Ruffini), Rosa, Franceschetti, Pellizzaro, Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone. (12 Dal Bianco, 15 Maniero, 16 Simonetta).
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.
RETI: nel st 32' Pedone, 35' Galderisi su rigore.

COSENZA-PESCARA 0-2

COSENZA: Zunico, Sconziano, Compagno, Napoli, Napolitano, Paschetta, Florio, Rubino (1' st Lemme, 5' st Fabris), Marulla, Fiore, Caramel. (12 Betti, 13 Civero, 14 Gazzaneo).
PESCARA: Pisano, De Julis, Ferretti, Terracenere (28' st Nobile), Righetti, Sivebaeck, Marchegiani, Palladini, Carnevale, Gaudenzi, Compagno (21' st Massara). (12 Martinelli, 13 Ceredi, 15 Impallomeni).
ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
RETI: nel pt 7' Carnevale; nel st 18' Compagno.

MODENA-BRESCIA 2-1

MODENA: Meani, Adani, Ferrari, Baresi, Bertoni, Consonni, Cucciari, Bergamo, Landini, Chiesa, Montipò (30' st Marino). (12 Querciagrossa, 14 Campedelli, 15 Ferrante, 16 Terreri).
BRESCIA: Landucci, Brunetti (10' st Di Muri), Giunta, Piovanelli, Baronchelli, Ziliani, Schenardi (26' pt' Lerda), Domini, Ambrosetti, Neri, Gallo. (12 Vettore, 13 Borgogni, 14 Torchio).
ARBITRO: Dinelli di Lucca.
RETI: nel pt 6' Chiesa, 37' Baronchelli, nel st 37' Consonni.

PALERMO-MONZA 1-0

PALERMO: Mareggini, De Sensi, Caterino, Valentini, Ferrara, Biffi, Pisciotta, Favo, Buoncammino, Battaglia (7' st Giampaolo), Soda (25' st Campofranco). (12 Cerretti, 13 Bucciarelli, 14 Moro).
MONZA: Rollandi, Romano, Radice, Babini, Mignani, Juliano, Manighetti, Saini (16' st Bellotti), Artistico, Brambilla, Pisani (36' st Bonazzi). (12 Monguzzi, 13 Rossi, 14 Dell' Oglio).
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.
RETE: nel st 3' Biffi.

PISA-ANDRIA 0-0

PISA: Antonioli, Lampugnani, Fasce, Bosco, Susic, Farris, Martini (19' st Brandani), Rocco, Lorenzini, Cristallini, Muzzi. (12 Lazzarini, 13 Flamigni, 14 Baldini, 16 Gavazzi).
ANDRIA: Mondini (44' st Ianuale), Luceri, Mazzoli, Quaranta, Rossi, Monari, Cappellacci (20' st Romairone), Masolini, Ianuale, Bianchi (9' st Del Vecchio), Terrevoni. (12 Bianchessi, 14 Carillo, 16' Insanguine).
ARBITRO: Bettin di Padova.

RAVENNA-VERONA 3-2

RAVENNA: Bozzini, Cardarelli, Tresoldi (20' st Buscè), Monti, Mengucci, L.Pellegrini, Tacchi, Rovinelli, Vieri, Catanese (40' st Periotto), Billio. (12 Micillo, 13 Zanvettor, 16 Fiorio).
VERONA: Fabbri, Caverzan, Guerra (1' st Inzaghi), Fioretti, Pin, Fattori, D.Pellegrini, Ficcadenti, Lunini, Cefis, Manetti (32' st Esposito). (12 Guardalben, 13 Tommasi, 15 Pessotto).
ARBITRO: Lana di Torino.
RETI: nel pt 6' autorete di Fattori, 37' Ficcadenti su rigore, nel st 6' Fioretti, 26' Tacchi, 36' Billio.

VENEZIA-LUCCHESE 5-3

VENEZIA: Bosaglia (43' st Menghini), Conte, Vanoli, Rossi, Di Muoio, Tomasoni, Dal Moro, Di Già , Mariani, Monaco (40' st Vitale), Cerbone. (13 Graziano, 15 Doratiotto, 16 Giro).
LUCCHESE: Quironi, Costi, Russo (18' st Albino), Di Francesco, Giusti, Vignini, Di Stefano, Monaco, Paci, Altomare (36' st Pistella), Rastelli. (12 Di Sarno, 14 Baraldi, 15 Ferronato).
ARBITRO: Treossi di Forlì.
RETI: nel pt 33' Dal Moro, 34' Rastelli, 42' Rossi, 45' Altomare; nel st 8' Cerbone su rigore, 34' Di Già , 42' Mariani, 46' Paci.

VICENZA-ASCOLI 0-0

VICENZA: Bellato, Ferrarese, Conte, Di Carlo, Pellegrini, Lopez, Lombardini (1' st Gasparini), Viviani, Bonaldi, Briaschi (30' st Virille), Cecchini. (12 Brunello, 13 Frasceiia, 14 Praticò).
ASCOLI: Zinetti, Mancini, Buglardini, Zanoncelli (21 st Bosi), Pascucci, Marcato, Cavaliere, Pierleoni, Spinelli (43' st D' Ainzara), Menolascina, Troglio. (12 Bizzarri, 13 Mancuso, 15 Malni).
ARBITRO: Franceschini di Bari.

B RISULTATI

Ancona-Acireale	1-1
Bari-Padova	1-1
Cosenza-Pescara	0-2
Fiorentina-Cesena	2-3
Modena-Brescia	2-1
Palermo-Monza	1-0
Pisa-F. Andria	0-0
Ravenna-Verona	3-2
Venezia-Lucchese	5-3
Vicenza-Ascoli	0-0

MARCATORI

18 Agostini (Ancona)
17 Bierhoff (Ascoli)
16 Batistuta (Fiorentina)
15 Scarafoni (Cesena)
14 Tovalieri (Bari); Carnevale (Pescara); Chiesa (Modena) e Galderisi (Padova)
13 Inzaghi (Verona) e Cerbone (Venezia)

B CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
FIORENTINA	**50**	38	17	16	5	53	19	– 7
BARI	**45**	38	14	17	7	49	27	– 12
BRESCIA	**44**	38	15	14	9	68	53	– 13
PADOVA	**43**	38	11	21	6	37	29	– 14
CESENA	**43**	38	17	9	12	49	48	– 15
VENEZIA	**40**	38	14	14	10	45	39	– 16
ASCOLI	**40**	38	13	14	11	38	38	– 17
ANCONA	**39**	38	11	17	10	46	43	– 19
F. ANDRIA	**39**	38	8	23	7	28	28	– 19
VERONA	**37**	38	11	15	12	36	42	– 20
COSENZA	**37**	38	10	17	11	30	38	– 20
LUCCHESE	**37**	38	8	21	9	34	35	– 21
VICENZA	**37**	38	9	19	10	30	33	– 21
PALERMO	**36**	38	12	12	14	32	38	– 22
PESCARA	**35**	38	12	14	12	50	54	– 19
PISA	**35**	38	10	15	13	36	40	– 23
ACIREALE	**35**	38	7	19	12	31	41	– 24
MODENA	**31**	38	8	15	15	29	45	– 26
RAVENNA	**31**	38	8	15	15	36	47	– 27
MONZA	**23**	38	5	13	20	27	47	– 35

Pescara 3 punti di penalizzazione

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

SERIE C/1 GIRONE A

Playoff/andata

COMO-MANTOVA	2-1
BOLOGNA-SPAL	0-2

Playout/andata

EMPOLI-ALESSANDRIA	1-0
SPEZIA-MASSESE	0-0

SERIE C/1 GIRONE B

Playoff/andata

JUVE STABIA-REGGINA	2-0
LODIGIANI-SALERNITANA	1-1

Playout/andata

CHIETI-LEONZIO	0-0
NOLA-SIRACUSA	2-1

C2

GIRONE A

Risultati. Aosta-Tempio 1-0; Centese-Vogherese 3-2; Legnano-Novara 1-1; Lumezzane-Lecco 2-0; Olbia-Giorgione 1-0; Ospitaletto-Crevalcore 0-2; Pavia-Trento 1-0; Solbiatese Pergocrema 3-0; Torres-Cittadella 1-1

Classifica. Crevalcore 62; Ospitaletto 57; Legnano 56; Olbia 52; Novara 50; Pavia e Lumezzane 44; Tempio 43; Solbiatese 41; Lecco 40; Porgocrema 37; Torres 36; Giorgione 34; Cittadella 33; Aosta e Centese 32; Trento 31; Vogherese 28.

Prossimo turno. Cittadella-Pavia; Crevalcore-Legnano; Giorgione-Aosta; Lecco-Solbiatese; Novara-Torres; Pergocrema-Lumezzane; Templo-Ospitaletto; Trento-Centese; Vogherese-Olbia.

GIRONE B

Risultati. B. Lugo-Forlì 1-0; C.di Sangro-Livorno 1-0; Cecina-Pontedera 0-2; L'Aquila-Avezzano 0-0; Maceratese-Gualdo 1-0; Ponsacco-Poggibonsi 2-2; Rimini-Montevarchi 0-0; Vastese-Fano 2-1; Viareggio-Civitanovese 2-1.

Classifica. Gualdo 66; Pontedera 63; Livorno 59; Fano 58; Forlì 51; L'Aquila 47; C. di Sangro 43; Viareggio 40; Ponsacco 39; B. Lugo e Montevarchi 37; Poggibonsi 36; Rimini e Maceratese 35; Vastese e Avezzano 33; Civit. 23; Cecina 20.

Prossimo turno. Avezzano-C. di Sangro; Civitanovese-Cecina; Fano-Viareggio; Forlì-Vastese; Gualdo-Rimini; Livorno-L'Aquila; Montevarchi-Ponsacco; Poggibonsi-B. Lugo; Pontedera-Maceratese.

GIRONE C

Risultati. Bisceglie-Molfetta 0-0; Catanzaro-Sora 0-0; Cerveteri-Akragas 2-0; Fasano-Formia-0-3; Licata-Monopoli 3-2; Sangius.-Astrea 1-2; Savoia-Battip. 1-2; Trani-Trapani 1-0; Turris V. Lamezia 3-1.

Classifica. Trapani 58; Sora e Turris 54; Trani 47; Akragas e Battip. 45; Monopoli 44; Fasano 43; Catanzaro 41; Molfetta 39; Sangiusep. e Astrea 38; Savoia, Formia e Cerveteri 37; Bisceglie 31; Licata 28; Lamezia 25.
Licata e Catanzaro rispettivamente 6 e 5 punti di penalizzazione.

Prossimo turno. Astrea-Cerveteri; Akragas-Fasano; Battip.-Catanzaro; Formia-Sangius.; Molfetta-Savoia; Monopoli-Trani; Sora-Turris; Trapani-Bisceglie; V. Lamezia-Licata.